

Le Circle songs “danzano” tra le sculture di Tino Sartori

Pubblicato: Mercoledì 27 Marzo 2019



La materia è visibile e concreta. Il suono è invisibile ed etereo. Entrambi, però, hanno una cosa in comune: la vibrazione che può esprimere all'esterno la loro vita interiore. Il colore brillante degli smalti, la porosità rugosa dell'argilla, le linee, le forme e le proporzioni, il canto e il suono... tutto è vibrazione. E quindi tutto è musica, perché tutto vibra.

Attraverso il suono, che della vibrazione è l'effetto più tangibile, è possibile rendere evidente questo dialogo sorprendente e cangiante **tra le sculture di Tino Sartori**, opere d'arte finite ma che hanno ancora tanto di nuovo da raccontare, e il fluire creativo del canto improvvisato di Marilena Anzini.

In un continuo e affascinante divenire, la materia e la voce si incontrano nella musica e raccontano a orecchie curiose cosa hanno da dirsi l'un l'altra. Nel dialogo verranno coinvolte anche le persone presenti che non saranno solo semplici ascoltatori ma potranno prendere parte con le loro voci al momento creativo attraverso **le Circle songs**, canti corali basati sull'improvvisazione e la ripetizione a cui tutti possono partecipare. Le Circle songs infatti sono canti molto intuitivi che non necessitano di particolari conoscenze vocali o musicali. Verranno guidate da Marilena Anzini con la collaborazione del coro Canta che ti passa e di Livio Nasi al contrabbasso.

Marilena Anzini, cantante, docente di Funzionalità vocale e Improvvisazione, presidente dell'associazione **Home and Journey** che si occupa di voce, canto e crescita personale.

Il programma

Sabato 30 marzo 2019 ore 16 all'interno della esposizione Kéramos di Tino Sartori

Improvvisazione vocale e Circle songs al Museo di Maccagno, via Leopoldo Giampaolo 1. Un dialogo sonoro interattivo tra sculture, canto e voci. A cura di Marilena Anzini

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it